



Delibera della Giunta Regionale n. 78 del 14/02/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione,
la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Giustizia e la
Regione Campania per la realizzazione di iniziative di formazione professionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) Che l'Art. 27 Cost. prevede che le pene debbano tendere alla rieducazione del condannato;
- b) Che la Legge 26 luglio 1975 n. 354, recante *Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*, all'art. 20 prevede che «Negli istituti penitenziari devono essere favorite in ogni modo la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale.»;

CONSIDERATO che è intenzione della Regione Campania e del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia sostenere la realizzazione di attività rieducativo-formative finalizzate a sviluppare competenze tecniche utili ad ampliare le opportunità di inclusione sociale e/o occupazionale dei detenuti al termine dell'espiazione della pena e, contestualmente, fornire anche occasioni durature di lavoro durante la stessa espiazione;

RITENUTO di dover approvare l'allegato schema di Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Campania, finalizzato a promuovere iniziative e attività laboratoriali mirate alla progettazione socio- educativa personalizzata e al recupero e prevenzione dei soggetti detenuti;

ACQUISITI

- a) Il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura, reso con nota prot. n. 0102332 del 13/02/2017;
- b) Il parere del Capo di Gabinetto, reso con nota con prot. n. 0108586 del 15/02/2017;

VISTO

- la Costituzione della Repubblica, Art. 27;
- la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "*Legge-quadro in materia di formazione professionale*";
- la Legge 26 luglio 1975 n. 354 "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*";

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Campania allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, volto a sostenere specifici progetti presso il P.R.A.P. (Provveditorato Regionale di Amministrazione Penitenziaria) di Napoli, per il tramite del Ministero della Giustizia, concernenti iniziative educative e di formazione professionale;
2. Di inviare la presente deliberazione, per il seguito di rispettiva competenza:
 - i. al Ministero della Giustizia;
 - ii. al PRAP di Napoli;
 - iii. alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
 - iv. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - v. all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto.



Ministero della Giustizia

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

La Regione Campania _____

e

Il Ministero Della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - nella persona del Capo Dipartimento cons. Santi CONSOLO

ed

il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria di Napoli (PRAP) con sede in Napoli alla via Nuova Poggioreale n. 167 – 80143 - nella persona del Dirigente Generale dott. Giuseppe Martone

Premesso che:

- i soggetti firmatari del presente accordo intendono sostenere la realizzazione di attività rieducativo-formative finalizzate a sviluppare competenze tecniche utili ad ampliare le opportunità di inclusione sociale e/o occupazionale dei detenuti al termine dell'espiazione della pena e, contestualmente, fornire anche occasioni durature di lavoro durante la stessa espiazione, dando contenuto al dettato costituzionale di cui all'art. 27;
- l'art. 20 dell'Ordinamento Penitenziario dispone che negli Istituti penitenziari debbano essere favorite, in ogni modo, la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale al fine di migliorare le condizioni detentive e di benessere della popolazione detenuta e di favorire la possibilità di formazione tecnica, attraverso la quale i detenuti potranno acquisire competenze professionali altamente spendibili nel mercato del lavoro idonee a garantire :
 1. lo sviluppo di competenze tecniche spendibili nel mondo esterno
 2. l'offerta di opportunità di impiego penitenziario utile ad autosostenersi.
- è obiettivo prioritario dei soggetti firmatari proseguire nel sostegno dei percorsi rieducativo-formativi, quali strumenti di reinserimento ed inclusione sociale, attraverso il "Centro Unico per i Servizi dell'Officina Regionale Automezzi" relativo agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su veicoli a targa Polizia Penitenziaria, ed il "Centro Collaudi" già istituiti presso il Prap di Napoli;
- Il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze sarà parte integrante di percorsi formativi ed educativi incentrati non solo sulle competenze tecniche ma anche sulla modifica di atteggiamenti, e sull'acquisizione delle norme implicite nei gruppi di lavoro e dei comportamenti operativi;
- il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, costituito da una articolazione amministrativa centrale e territoriale, provvede ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, garantendo la certezza della pena, la tutela dei diritti soggettivi, la promozione dei processi evolutivi in atto e il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti entrati nel circuito restrittivo;
- che il PRAP di Napoli, nello svolgimento del proprio mandato istituzionale, è fortemente orientato a dare continuità ai percorsi formativi presso i citati Centri;



Ministero della Giustizia

Evidenziato che:

- la Regione Campania, intende sostenere attività concrete di supporto al reinserimento e all'inclusione sociale, autorizzando percorsi formativi ed occasioni di sviluppo laboratoriale e metodologico attraverso azioni idonee da attivare nel contesto degli istituti di pena;

Tutto quanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Finalità e contenuti

La Regione Campania intende promuovere iniziative e attività laboratoriali mirate alla progettazione socio- educativa personalizzata e al recupero e prevenzione dei soggetti ristretti, sostenendo specifici progetti presso il Prap di Napoli, per il tramite del Ministero della Giustizia, concernenti iniziative educative e di formazione professionale connesse a:

Educazione e formazione ai mestieri di Meccatronico, di Collaudatore meccanico ed elettronico, di Sarto artigianale e sviluppo di pratiche di sicurezza e prevenzione nell'officina meccanica, Centro di revisione e Collaudo, e di laboratorio, quale indispensabili presupposti per la riduzione del fenomeno infortunistico e tecnoprativo;

Realizzazione di laboratori di meccanica, di elettronica e di sarto artigianale come strumenti di crescita individuale e di gruppo;

Le iniziative saranno oggetto di specifici progetti attuativi secondo le priorità formative ed rieducative stabilite dal Prap di Napoli. In particolare i progetti riguarderanno:

Attività laboratoriali in tema di meccatronica, di collaudo e revisione veicoli e di attività sartoriali artigianali, nonché della prevenzione degli infortuni sul lavoro, presso il Prap di Napoli, prevedendo un percorso formativo erogato in laboratori ed in aula, rivolto ai detenuti della Città Metropolitana di Napoli, con il contributo e l'apporto tecnico professionale degli organismi strumentali di collaborazione per il supporto educativo e per il rilascio delle dovute attestazioni in uscita ai corsi;

Attività di laboratorio e formazione in tema di meccatronico, collaudo e revisione veicoli, sarto artigianale, con il coinvolgimento di organismi di settore, in grado di stimolare l'attenzione da parte dei soggetti detenuti, non solo per le prospettive occupazionali offerte, ma anche per le caratteristiche delle attività poste in essere, sotto il profilo rieducativo, dell'acquisizione di appropriati stili di vita, dell'approfondimento sulle categorie merceologiche e delle materie prime utilizzate e del rafforzamento delle abilità motorio-prassiche, creative, cognitive e socio-relazionali.

Attività laboratoriale sottesa alle competenze proprie del sarto artigianale, con il coinvolgimento anche di artigiani specializzati, per il recupero, attraverso l'esercizio di manualità, del senso di appartenenza a una tradizione napoletana consolidata e di forte radicamento storico, facendo emergere emozioni, sentimenti e spirito di collaborazione di gruppo.

Art. 2 – Impegni dei sottoscrittori

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi enunciati, la Regione Campania, si impegna a sostenere i progetti rieducativi e di formazione da realizzare presso il Prap di Napoli .

Il Ministero della Giustizia ed il Prap di Napoli, in maniera sinergica, s'impegnano a:



Ministero della Giustizia

- 1) Sottoporre alla preventiva autorizzazione della Regione Campania, ai sensi della DGR n.808/2015 e DGR314/2016 eventuali progetti formativi; anche per competenze non formali ed informali;
- 2) provvedere al supporto educativo tramite gli operatori ministeriali che seguiranno le attività poste in essere, nonché sostegno ai soggetti ristretti durante il percorso progettuale individualizzato;
- 3) assicurare la verifica, il monitoraggio e la divulgazione dei risultati sia a livello locale che nazionale;

Art. 3 - Gruppo di coordinamento lavori

Per l'attuazione del presente accordo di collaborazione sarà istituito un gruppo di coordinamento composto da rappresentanti della Regione Campania e del Prap di Napoli.

Art. 4- Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità di tre anni dalla data della sua sottoscrizione.

Ai sensi della L.R. n. 1 del 18.1.2016, art. 2, comma 3, il presente accordo decade *ipso iure* in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi, adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione

Napoli,

Per la Regione Campania
Il Presidente
On. dott. Vincenzo De Luca

Per il Ministero della Giustizia D.A.P.
Il Capo Dipartimento
cons. dott. Santi Consolo

Per il Prap di Napoli
Il Provveditore
Dott. Giuseppe Martone